

FONDO FONASIR	PROG. ESSIVO NUM. RO 260	CAPITOLA FASCICOLI 82	DI FOGLI N. 1
------------------	--------------------------------	-----------------------------	---------------------

A. N. P. I.

IL LAVORATORE **PIU' LUTTO**  
ORGANO DEGLI OPERAI E DEI CONTADINI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI ITALIANI  
SEZIONE DI POPPENONE

N. 5

NOVEMBRE 1943

ATTESISMO: UN'INSIDIA DA SVENTARE

L'attesismo è la posizione politica delle classi reazionarie che, preoccupate unicamente di conservare il loro privilegio economico e politico sono disposte al compromesso, fidano nella manovra, contano sull'appoggio dei reazionari degli altri paesi.

Il caldo amore di libertà e di indipendenza del popolo italiano ispira a queste classi, diffidenza, ripugnanza, odio, ed esse temono, più che i tedeschi ed i fascisti, il popolo in armi che lotta per trarsi dalla catastrofe e assicurarsi un avvenire di progresso.

L'attesismo viene diffuso dalle classi reazionarie per spezzare l'onda così unanime e poderosa nella sua profondità, del moto popolare contro tedeschi e fascisti, per creare esitazioni e debolezze per disanimare e isolare le generose e audaci avanguardie del popolo italiano che vogliono combattere senza indugi e con tutti i mezzi e modi il nemico di dentro e di fuori. Sono le stesse forze che dopo il 25 luglio hanno resistito quarantacinque giorni a concludere l'armistizio, illudendosi di potere uscire dalla guerra senza urtarsi con l'alleato nazista; sono le stesse forze che alla pubblicazione dell'armistizio, invece di chiamare il popolo e l'esercito alla decisa resistenza, raccomandarono di non "irritare" l'alleato tedesco, che ebbe così tempo e modo di stringerci alla gola e soffocarci.

L'attesismo, per paralizzare lo slancio del popolo, esagera la forza del nemico e lusinga la nazione di poter uscire dall'abisso con poco danno e lievi sacrifici, se non stuzzica la ferocia e la brutalità dell'occupante, insinua che vano è lo spargimento di sangue quando gli anglo-americani sono ancora lontani e che bisogna aspettare il loro arrivo per dar battaglia, cerca di riabilitare il re e Badoglio e i generali imbelli e traditori, dei quali vantano capacità e attività che adesso starebbe mostrando nell'organizzare un "vero esercito"; si sforza di accreditare nelle file della Guardia Nazionale alti ufficiali - dei quali il meno che si possa dire è che hanno lasciato disarmare, deportare, disperdere, le unità che comandavano al momento dell'armistizio - al fine di dare il comando in mano a chi non vuole che la Guardia Nazionale sia e sempre più diventi, l'esercito della libertà.

Le classi reazionarie vogliono guadagnare la partita arrischiando poco o nulla. Una parte di esse è già al servizio dei tedeschi, mentre l'altra parte, con la sua propaganda di attesismo, porta ai tedeschi la più valida collaborazione.

L'attesismo si fa strada e ha inquinato certe correnti del Comitato di Liberazione Nazionale. Questo è grave e deve essere denunciato e combattuto senza ritegno e subito. Non solo nelle discussioni affiorano più o meno scientemente argomenti e preoccupazioni a fondo reazionario; ma ciò che è più sintomatico e ove più pregiudizievole alla lotta, è la posizione settaria assunta da alcuni nuclei

capitalistici che si dicono aderenti al Comitato di Liberazione Nazionale, ma che pongono, nel dare il loro aiuto ai combattenti, la condizione che essi resistano coll'arma al piede; e minacciano di ritirare il loro appoggio a quelle formazioni che, animate da spirito di lotta, simpatizzano per la direttiva di azione immediata del Partito Comunista.

Le correnti sinceramente democratiche e decise alla effettiva azione, del Comitato di Liberazione Nazionale, devono unirsi per combattere energicamente l'atteismo e ogni manovra disgregatrice del fronte unico di lotta contro i tedeschi e fascisti, per l'indipendenza e la libertà.

CHIUNQUE ABBI INIZIATIVA ED AUDACIA POSSI DE UNA ARMA CONTRO GLI HITLERO-FASCISTI.

CHI FACCIA ATTACCHI, MISTERI, SABOTI, PROTESTI, FORTE UN OCCOPISSIVO AGTI HITLERO-FASCISTI.

#### ATTIVITA' DEI BATTAGLIONI PATRIOTI

LE FORZE DI OCCUPAZIONE TEDESCHE HANNO TENTATO A VARIE RIPRESE DI OCCUPARE LE POSIZIONI PRESIDATE DAI NOSTRI PATRIOTI; L'ENERGICA DIFESA DEI BATTAGLIONI HA IMPEDITO AI TEDESCHI DI RAGGIUNGERE CON LA FORZA IL LORO OBBLETTIVO.

IL VALORE DEI PATRIOTI HA FATTO CAMBIARE TATTICA AI NAZISTI. ESSI HANNO LANCIATO UNA SECONDA OFFENSINA, MENO RISCHIOSA PER LORO, A BASE DI VOLANTINI PROPAGANDISTICI. QUESTO TENTATIVO HA SUSCITATO IL BUON UMORE NEI NOSTRI BATTAGLIONI E DIMOSTRA ANCORA UNA VOLTA AL PCPOLO CHE QUANDO SI RESISTE COMPATTI AL TEDESCO A QUESTO NON RIMANE ALTRA ANCORA CHE RIDICOLI ALLETTAMENTI CHE RICORDANO LA STORIELLA DELLA VOLPE E DELL'UVA.

*Amo*